

III La manodopera nei campi

Diminuiscono gli operai agricoli dipendenti. Meno donne e meno giovani mentre aumentano gli over 65 (+7,5%) e gli extracomunitari (+12,5%)

I sempre più repentini cambiamenti climatici amplificano i rischi per i lavoratori sia per la maggiore esposizione al calore sia perché hanno modificato i calendari colturali, accelerando i tempi di raccolta ed accentuando così le **difficoltà di reclutamento** e la **carenza di manodopera stagionale**.

Al contrario, i progressi nelle tecnologie e l'introduzione di attrezzature innovative offrono strumenti per migliorare l'efficienza, ridurre il lavoro manuale e migliorare la sicurezza.

Intanto, **in Puglia diminuiscono gli operai agricoli dipendenti***: sono 151.858 contro i 152.826 dell'anno prima. La flessione di 968 lavoratori in meno, pari allo 0,6 per cento, rilevata nel 2024, conferma le difficoltà in cui versa il settore primario regionale perché in controtendenza con la ripresa registrata su base nazionale. In Italia, infatti, il numero degli operai agricoli dipendenti passa da 995.163 a 1.019.177 nel 2024, con un incremento di 24.014 lavoratori in più, ovvero +2,4 per cento.

La distribuzione territoriale evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 34,5 per cento, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 24,3 per cento, dalle Isole con il 15,6 per cento, dal Centro con il 14 per cento e dal Nord-ovest con il 11,6 per cento.

A livello regionale, il numero di dipendenti aumenta in Veneto (+10,6 per cento), nel Lazio (+7,6 per cento) e in Emilia-Romagna (+6,7 per cento), mentre diminuisce in Calabria (-3,3 per cento), in Basilicata (-1,6 per cento) e in Puglia (-0,6 per cento).

Ma le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (14,9 per cento), la Sicilia (13,4 per cento), l'Emilia-Romagna (9,6 per cento) e la Calabria (8 per cento).

L'analisi per età evidenzia la **necessità di un rinnovamento generazionale** per sostenere la vitalità del comparto. Nella Programmazione 2023/27, con l'intento di migliorare le condizioni di lavoro, ma anche di favorire una migliore consapevolezza delle norme a tutela dei lavoratori da parte dei beneficiari del sostegno della PAC e renderla così più rispondente alle aspettative della società, il Legislatore comunitario ha individuato alcuni requisiti obbligatori in materia di lavoro cui subordinare i pagamenti in riferimento ad aspetti notoriamente critici, quali la **trasparenza contrattuale (direttiva 2019/1152)**, la **salute e sicurezza dei lavoratori (direttiva 89/391/Cee)** e l'**adeguatezza delle attrezzature (direttiva 2009/104/Ce)**.

In un contesto che vede diminuire gli addetti complessivi e crescere l'importanza relativa del lavoro non familiare le condizioni dei lavoratori che permangono nel settore non sono tali da essere attrattive per le nuove generazioni. In Puglia, in particolare, la fascia d'età dove si concentra il maggiore numero di lavoratori agricoli (18.876) è quella fra i 55 e i 59 anni. Rappresenta il 12,4 per cento del totale della manodopera agricola regionale. Segue quella fra i 50-54 anni, con 18.620 dipendenti, pari al 12,3 per cento del dato complessivo.

Nella classe 45-49 anni si contano 17.174 lavoratori (ovvero l'11,3 per cento); in quella 30-34 sono 15.949 (pari al 10,5 per cento); in quella 35-39 anni sono 15.587 operai (ovvero il 10,3 per cento); in quella 40-44 sono 15.225 (pari al 10 per cento); in quella 25-29 anni sono 15.022 (ovvero il 9,9 per cento); in quella 60-64 sono 13.638 (ovvero il 9 per cento); in quella 20-24 sono 11.860 (pari al 7,8 per cento); in quella degli ultra 65enni se ne contano 6.062 (pari al 4 per cento) e in quella fino a 19 anni altri 3.845 (ovvero il 2,5 per cento), per un totale di 151.858 operai agricoli dipendenti. In termini percentuali, rispetto all'anno prima, aumentano soprattutto gli over 65 (+7,5 per cento).

A livello nazionale, invece, la classe d'età più numerosa risulta quella tra i 50 e i 54 anni, in cui si trova l'11,4 per cento dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra più di un terzo (36,1 per cento) dei lavoratori, mentre il 22,3 per cento ha meno di 30 anni.

** Operaio agricolo dipendente: lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare, si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI). Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto. Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.*

Numero degli operai agricoli dipendenti in Puglia, suddivisi per classe di età

classe d'età	anno 2023	anno 2024	Var.	Var.%	% sul totale 2024
fino a 19 anni	3.973	3.845	-128	-3,2%	2,5%
20 - 24 anni	11.691	11.860	169	1,4%	7,8%
25 - 29 anni	14.763	15.022	259	1,8%	9,9%
30 - 34 anni	15.888	15.949	61	0,4%	10,5%
35 - 39 anni	15.795	15.587	-208	-1,3%	10,3%
40 - 44 anni	15.540	15.225	-315	-2,0%	10,0%
45 - 49 anni	18.139	17.174	-965	-5,3%	11,3%
50 - 54 anni	19.054	18.620	-434	-2,3%	12,3%
55 - 59 anni	19.359	18.876	-483	-2,5%	12,4%
60 - 64 anni	12.985	13.638	653	5,0%	9,0%
65 anni ed oltre	5.639	6.062	423	7,5%	4,0%
Totale	152.826	151.858	-968	-0,6%	100,0%

fonte: elaborazioni su dati Inps



Gli operai a tempo indeterminato in Puglia sono appena 3.036, pari al 2 per cento della totalità dei dipendenti (151.858). Rispetto all'anno prima sono aumentati di 114 unità (da 2.922 a 3.036). Le donne impiegate in agricoltura in Puglia sono 53.685, pari al 35,4 per cento della totalità dei dipendenti (151.858).

Numero degli operai agricoli dipendenti in Puglia - A TEMPO INDETERMINATO					
classe d'età	anno 2023	anno 2024	Var.	Var.%	% sul totale 2024
fino a 19 anni	4	5	1	25,0%	0,2%
20 - 24 anni	63	71	8	12,7%	2,3%
25 - 29 anni	121	124	3	2,5%	4,1%
30 - 34 anni	200	202	2	1,0%	6,7%
35 - 39 anni	285	284	-1	-0,4%	9,4%
40 - 44 anni	252	295	43	17,1%	9,7%
45 - 49 anni	312	300	-12	-3,8%	9,9%
50 - 54 anni	433	421	-12	-2,8%	13,9%
55 - 59 anni	590	570	-20	-3,4%	18,8%
60 - 64 anni	502	577	75	14,9%	19,0%
65 anni ed oltre	160	187	27	16,9%	6,2%
Totale	2.922	3.036	114	3,9%	100,0%

fonte: elaborazioni su dati Inps

Rispetto all'anno prima sono diminuite di 2.475 unità, ovvero del 4,4 per cento (da 56.160 a 53.685). La media nazionale si ferma al 30,2 per cento, in lieve diminuzione rispetto al 2023.

Numero delle operaie agricole dipendenti in Puglia - DONNE					
classe d'età	anno 2023	anno 2024	Var.	Var.%	% sul totale 2024
fino a 19 anni	848	825	-23	-2,7%	1,5%
20 - 24 anni	3.007	2.864	-143	-4,8%	5,3%
25 - 29 anni	3.838	3.642	-196	-5,1%	6,8%
30 - 34 anni	5.002	4.625	-377	-7,5%	8,6%
35 - 39 anni	5.550	5.160	-390	-7,0%	9,6%
40 - 44 anni	6.259	5.754	-505	-8,1%	10,7%
45 - 49 anni	8.038	7.404	-634	-7,9%	13,8%
50 - 54 anni	8.580	8.300	-280	-3,3%	15,5%
55 - 59 anni	8.595	8.355	-240	-2,8%	15,6%
60 - 64 anni	5.000	5.198	198	4,0%	9,7%
65 anni ed oltre	1.443	1.558	115	8,0%	2,9%
Totale	56.160	53.685	-2.475	-4,4%	100,0%

fonte: elaborazioni su dati Inps

Gli extracomunitari dipendenti in agricoltura in Puglia sono 28.530. Rappresentano il 18,8 per cento della totalità dei dipendenti (151.858). Rispetto all'anno prima sono aumentati di 3.159 unità, pari al 12,5 per cento (da 25.371 a 28.530).

Numero degli operai agricoli dipendenti in Puglia - EXTRACOMUNITARI					
classe d'età	anno 2023	anno 2024	Var.	Var. %	% sul totale 2024
fino a 19 anni	481	589	108	22,5%	2,1%
20 - 24 anni	2.161	2.630	469	21,7%	9,2%
25 - 29 anni	4.683	5.204	521	11,1%	18,2%
30 - 34 anni	4.623	5.197	574	12,4%	18,2%
35 - 39 anni	4.295	4.713	418	9,7%	16,5%
40 - 44 anni	3.210	3.667	457	14,2%	12,9%
45 - 49 anni	2.308	2.519	211	9,1%	8,8%
50 - 54 anni	1.577	1.742	165	10,5%	6,1%
55 - 59 anni	1.142	1.249	107	9,4%	4,4%
60 - 64 anni	667	746	79	11,8%	2,6%
65 anni ed oltre	224	274	50	22,3%	1,0%
Totale	25.371	28.530	3.159	12,5%	100,0%

fonte: elaborazioni su dati Inps

La suddivisione per province

Nelle province di Bari e Barletta-Andria-Trani si concentra il 38 per cento della manodopera regionale (57.763 operai agricoli sul totale di 151.858). Seguono Foggia con 40.718 dipendenti (pari al 26,8%); Taranto con 23.007 dipendenti (ovvero il 15,2 %); Lecce con 15.931 dipendenti (pari al 10,5%) e Brindisi con 14.439 dipendenti (ovvero il 9,5%).

Numero degli operai agricoli dipendenti, suddivisi per provincia											
Provincia	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	% sul totale 2024
Bari e Bat	59.243	59.228	58.730	58.345	57.561	56.492	55.619	54.226	58.008	57.763	38,0%
Brindisi	18.520	18.447	18.515	18.387	16.821	16.802	16.445	15.679	14.699	14.439	9,5%
Foggia	57.644	56.753	57.000	54.311	51.292	50.989	49.648	46.147	40.444	40.718	26,8%
Lecce	21.753	22.023	21.962	20.940	19.604	18.862	18.545	17.335	16.450	15.931	10,5%
Taranto	28.660	29.030	28.653	28.757	26.232	26.208	25.791	23.208	23.225	23.007	15,2%
Totale	185.820	185.481	184.860	180.740	171.510	169.353	166.048	156.595	152.826	151.858	100,0%

fonte: elaborazioni su dati Inps

Andamento del numero degli operai agricoli nelle province

